

## Comunicato Stampa

### **CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA E CONFINDUSTRIA PIEMONTE: “GLI ALTI COSTI DI TRASPORTI E LOGISTICA OSTACOLANO LE IMPRESE”**

Alti ostacoli per le imprese nel 2022: anche il **drastico aumento dei costi di trasporti e logistica**, che si aggiunge all'impennata dei costi energetici e delle materie prime, allunga l'elenco delle criticità che penalizzano l'attività economica delle aziende. I costi di trasporto e logistica continueranno ad aumentare nel 2022 con una stabilizzazione incerta nella seconda metà dell'anno: lo rilevano le Agenzie internazionali. L'effetto previsto per i Paesi del G20 è un aumento extra dell'1,5% dei prezzi al consumo, legato a un rincaro dell'11% delle importazioni. Questo trend è destinato ad estendersi nel 2022 anche in ragione dell'aumento dei costi dei carburanti.

*“Anche per trasporti e logistica – spiega **Laura Coppo**, Presidente di Confindustria Alessandria – le nostre imprese si trovano a fronteggiare una dinamica negativa segnata dall'incremento straordinario dei prezzi e dagli aumenti senza precedenti dei costi di esportazione e dei tempi di consegna. Questo ostacolo, e i rincari energetici e delle materie prime, comprimono i margini delle imprese. Siamo preoccupati dal persistere di queste criticità che, come attesta anche il Centro Studi Confindustria, mettono a serio rischio il percorso di risalita del PIL avviato lo scorso anno”.*

*“La logistica e la mobilità delle merci deve essere posta come tassello centrale della crescita economica dal Governo nazionale e regionale: chiediamo una stretta vigilanza e interventi per calmierare l'andamento dei prezzi dei carburanti - dichiara **Marco Gay**, Presidente di Confindustria Piemonte – trasporti e logistica sono essenziali all'industria, alla distribuzione e alla crescita del Pil piemontese. Dovremmo lavorare all'eliminazione dei colli di bottiglia e delle strozzature stradali, ferroviarie e portuali. Così tempi di accesso e trasbordo dei mezzi ai porti ed interporti riducono la competitività di tutte le nostre filiere produttive”.*

In particolare, il trend dei prezzi praticati dalle compagnie di navigazione è ancora in aumento ed è motivato dallo squilibrio tra la forte domanda e una ridotta capacità di offerta nei mercati del trasporto merci. Si registrano costi raddoppiati o addirittura triplicati per il trasporto transoceanico dei classici container da 20 piedi. E in più, il punto di maggiore difficoltà che raccogliamo dalle imprese industriali e della logistica è la reperibilità di spazi a bordo nave. L'allerta vale per il trasporto navale ma anche per quello stradale: durante il secondo semestre 2021 è emersa la carenza di autisti associata a un ritardo delle consegne dei veicoli industriali (elemento che ha caratterizzato tutto il settore automotive). I prezzi nella maggior parte dei mercati del trasporto merci e della logistica generalmente oscillano tra tariffe contrattuali a lungo termine sostanzialmente stabili e prezzi del mercato spot, più sensibili ai cambiamenti della domanda e alla disponibilità di capacità. I prezzi nei mercati spot per il trasporto marittimo, l'autotrasporto e altri servizi logistici sono aumentati notevolmente quest'anno.

Torino, 14 febbraio 2021

Ufficio stampa Confindustria Alessandria  
Luciana Mariotti [l.mariotti@confindustria.al.it](mailto:l.mariotti@confindustria.al.it)  
0131 201552

Ufficio stampa Confindustria Piemonte  
Isabella Antonetto [media@confindustria.piemonte.it](mailto:media@confindustria.piemonte.it)  
Jan Pellissier 347 7845273